



28
December 2023

Gaetano Domenici
In ricordo di Valeria Biasci 11
(*In Memory of Valeria Biasci*)

Gaetano Domenici
Editoriale / *Editorial*
Istruzione e cultura come educazione alla «pace positiva» 17
(*Education and Culture as Educating for a «Positive Peace»*)

STUDI E CONTRIBUTI DI RICERCA
STUDIES AND RESEARCH CONTRIBUTIONS

Muhamad Taufik Hidayat - Wahid Hasim
Putting It off until Later: A Survey-Based Study 27
on Academic Procrastination among Undergraduate Students
(*Rimandarlo a dopo: uno studio basato su un'indagine
sulla procrastinazione accademica tra gli studenti universitari*)

Federico Batini - Irene Dora Maria Scierra - Francesco Vittori
Bullismo femminile: presentazione della ricerca quantitativa 39
di un'indagine nazionale mixed-method
(*Female Bullying: Presentation of the Quantitative Research of a National
Mixed-Method Investigation*)

- Maryam Safara - Hamid Reza Koobestani - Mojtaba Salmabadi*
The Role of Social Intelligence and Resilience in Explaining Students' Distress Tolerance: A Study during Covid-19 Pandemic 61
(Il ruolo dell'intelligenza sociale e della resilienza nello spiegare la tolleranza al disagio degli studenti: uno studio durante la pandemia di Covid-19)
- Antonio Calvani - Antonio Marzano - Lorena Montesano
Marta Pellegrini - Amalia Lavinia Rizzo - Marianna Traversetti
Giuliano Vivanet*
Improving Reading Comprehension and Summarising Skills in Primary School: A Quasi-Experimental Study 81
(Migliorare la comprensione del testo e le capacità di sintesi nella scuola primaria: uno studio quasi-sperimentale)
- Francesco M. Melchiori - Sara Martucci - Calogero Lo Destro
Guido Benvenuto*
Hate Speech Recognition: The Role of Empathy and Awareness of Social Media Influence 101
(Riconoscimento dell'hate speech: il ruolo dell'empatia e della consapevolezza dell'influenza dei social media)
- Stefano Scippo*
Costruzione e validazione di uno strumento per misurare le pratiche educative Montessori nella scuola primaria italiana 117
(Construction and Validation of a Tool to Measure Montessori Educational Practices in the Italian Primary School)
- Pietro Lucisano - Emanuela Botta*
«Io e la scuola»: percezione di ansia e benessere degli studenti in ambiente scolastico 137
(«Me and the School»: Student Perception of Anxiety and Well-Being in the School Context)
- Mujib Ubaidillah - Hartono - Putut Marwoto - Wiyanto
Bambang Subali*
How to Improve Critical Thinking in Physics Learning? A Systematic Literature Review 161
(Come migliorare il pensiero critico nell'apprendimento della fisica? Una revisione sistematica della letteratura)
-

NOTE DI RICERCA
RESEARCH NOTES

<i>Natalia Nieblas-Soto - Blanca Fraijo-Sing - César Tapia Fonllem Melanie Moreno-Barahona</i>	
Assessment and Integrated Model of Language Components: Implications for Basic and Special Education Services in Mexico	191
<i>(Valutazione e modello integrato di componenti del linguaggio: implicazioni per i servizi di educazione basica e speciale in Messico)</i>	
<i>Anna Maria Ciraci - Maria Vittoria Isidori Claudio Massimo Cortellesi</i>	
Valutare e certificare le competenze degli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Un'indagine empirica nella scuola secondaria della Regione Abruzzo	207
<i>(Assess and Certify Students' Skills in Fulfilling the Compulsory Education. An Empirical Survey in Secondary School of the Abruzzo Region)</i>	
Author Guidelines	225

In ricordo di Valeria Biasci

Il 29 ottobre scorso è scomparsa prematuramente Valeria Biasci, Direttore Associato del nostro *Journal* e, già a partire dalla sua fondazione, Coordinatrice del Comitato Editoriale. Ci ha lasciati silenziosamente, rispettando, anche in questo momento estremo, quell'accentuato pudore che riservava al suo stato di salute. Persino nell'ospedale dove era stata ricoverata a metà estate per una banale infezione batterica, coerentemente con i suoi valori di studiosa impegnata, ha voluto abbozzare, assieme alla dottoressa che la seguiva, le linee progettuali di una ricerca a carattere pluridisciplinare su alcuni specifici problemi relativi alla formazione dei medici. È andata via, insomma, in un modo e in un tempo del tutto inattesi, ma praticando anche in condizioni precarie il suo incessante impegno di problematizzazione della realtà di studio, ipotizzando le possibili o probabili vie risolutive.

Valeria è stata una docente illustre dell'Ateneo Roma Tre. Ha saputo coniugare con spiccato rigore, originalità e successo gli impegni didattici, di ricerca e di diffusione dei risultati delle indagini scientifiche svolte in campo psico-pedagogico, con la presenza critico-propositiva in numerosi organi di governo dell'Ateneo, tra i quali il Consiglio di Amministrazione e il Nucleo di Valutazione. Conoscendone la passione e l'impegno professionale, il Direttore Generale di Roma Tre ci ha ricordato, con una felice sintesi, che «*l'Università è stata al centro della sua vita e la ragione principale della sua esistenza*». Ha infatti dedicato le sue migliori energie di studiosa, alle attività di ricerca, alla formazione, e non solo degli studenti universitari, ma anche e particolarmente degli insegnanti, dei dottorandi e di molti giovani ricercatori nella non diffusa consapevolezza che da quelle attività sarebbe dipesa non poco la qualità dei processi educativi delle nuove generazioni. Ha riservato altresì tempo e attenzione all'organizzazione e al coordinamento del lavoro amministrativo e di orientamento culturale – commissioni e comitati scientifici – che una didattica e una ricerca aggiornate richiedono, anche in relazione alla cosiddetta Terza Missione Universitaria, privilegiando la promozione e la diffusione di un sapere scientificamente

accreditato. Nell'ultimo decennio ha rivolto una attenzione sistematica ai problemi metodologico-procedurali della ricerca educativa, la cui padronanza, purtroppo, solo da pochi viene ritenuta una condizione necessaria pur non esaustiva, per il dispiegamento dell'originalità e della creatività nelle diverse scienze.

Testimoniano questi aspetti della personalità accademica di Valeria Biasci molta parte della sua ampia attività e produzione scientifica, a prevalente carattere interdisciplinare, e non poche delle molteplici iniziative convegnistico-seminariali ed editoriali da lei assunte. Emblematici, in tal senso, il prezioso contributo partecipativo alla ideazione, alla realizzazione e alla conduzione sia del *Seminario Internazionale sulla Ricerca Empirica in Educazione*, giunto alla decima edizione – e che, sopravvivendole, vorremmo a lei intestare –, sia di questa rivista internazionale semestrale, cartacea e online, la cui copertina è stata da lei ideata e realizzata. Un *Journal* che «*grazie alla sua dedizione* – come ha notato Massimiliano Fiorucci, Rettore di Roma Tre e membro dell'*Editorial Staff* della rivista – *ha raggiunto obiettivi e traguardi di primissimo ordine*», e ciò anche al lavoro cooperativo, simbiotico direi, che Valeria conduceva con l'altrettanto scrupolosa ed esigente editrice. Due iniziative, queste, diventate veri e propri dispositivi culturali di dibattito, riflessione critica e aggiornamento dei quadri conoscitivi delle ormai numerose scienze dell'educazione, nonché, una sorta di elemento distintivo della tradizione scientifica del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre. Queste prerogative sono attestate anche dai suoi dati bio-bibliografici essenziali. Con la triste scomparsa di Valeria Biasci perdiamo una studiosa dei problemi educativi rigorosa e originale che ha saputo anteporre al successo accademico facile, l'impegno continuo, umile, e impervio del ricercatore che ha come ambizione esclusiva l'incremento dei quadri conoscitivi che possono contribuire fattualmente a innalzare la qualità dei processi di istruzione e a promuovere una umanizzazione più critica e consapevole delle nuove generazioni.

Nel 1982, al termine della sua formazione scolastica presso il Liceo Scientifico Sperimentale «Francesco Cecioni» di Livorno, si iscrive al Corso di Laurea in Psicologia (indirizzo applicativo) dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», e, ancor prima di laurearsi, coopera alla organizzazione e alla conduzione di seminari ed esercitazioni di ricerca degli allievi del 1° anno di corso. Una esperienza, questa, che in qualche modo segnerà tutta la sua futura carriera universitaria, caratterizzata peculiarmente dalla priorità assegnata, con coerente dedizione, all'impegno verso le attività di ricerca, soprattutto di tipo empirico-sperimentale – come peraltro mostrano i suoi principali lavori pubblicati – già a partire dal distacco decennale presso la Cattedra di Psicologia Generale del prof. Paolo Bonaiuto col

quale si era laureata, nel 1987, con il massimo dei voti e la lode. In quello stesso Ateneo sarà più volte docente a contratto.

Nel dicembre 1999 risulta vincitrice del concorso di Ricercatore Universitario nella Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre, per il raggruppamento disciplinare M10A (Psicologia Generale). Nello stesso raggruppamento disciplinare e nella stessa Università vince, nel 2007, il concorso come Professore Associato. Prenderà poi servizio nel 2018, sempre a Roma Tre, in qualità di Professore Ordinario di Pedagogia Sperimentale. Ha fatto parte dei Collegi dei Docenti del Dottorato di Ricerca Interfacoltà in Psicologia Dinamica, Clinica e dello Sviluppo, per l'indirizzo «Creatività e sue componenti dinamiche», Sapienza Università di Roma, e del Dottorato in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale, di Roma Tre.

Le sue attività e i suoi contributi di ricerca, teorici e sperimentali, hanno riguardato, tra l'altro, il conflitto psichico e i suoi riverberi sul piano affettivo e cognitivo, le relazioni fra tratti di personalità e meccanismi di difesa psichica; l'ideazione e la messa a punto delle tecniche per la produzione e la valutazione di trattamenti sperimentali di stress o comfort – anche attraverso la validazione di nuovi strumenti –; lo studio delle motivazioni umane e dell'apprendimento con varie applicazioni in tema di relazione educativa; le relazioni tra strategie cognitive, autoregolazione dell'apprendimento, motivazioni e successo formativo; i fattori predittivi del rischio di *drop-out* scolastico e universitario.

Ha adattato per il nostro Paese e/o validato strumenti avanzati per la diagnosi delle configurazioni comportamentali.

L'elenco delle sedi congressuali presso le quali ha svolto relazioni o presentato comunicazioni scientifiche – un terzo delle quali in Paesi esteri – va ben oltre il centinaio, mentre l'elenco delle pubblicazioni prodotte supera di gran lunga le trecento unità.

Ha fatto parte, in vari casi anche come coordinatrice, di numerosissimi gruppi di ricerca nazionali, tra cui alcuni PRIN, e internazionali (oltre cento).

È stata membro dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), dell'Associazione Internazionale IAEA.

È stata inoltre membro del Comitato Scientifico della Collana «Ricerche Educative e Formazione on-line» delle Edizioni Armando; Co-direttrice – insieme a Piero Lucisano – della Collana «Ricerche Empiriche in Educazione» della stessa casa editrice. Ha diretto la Collana editoriale di Ateneo Roma Tre Press dal titolo «Psychology & Education».

Gaetano Domenici

In Memory of Valeria Biasci

Last 29 October saw the premature passing away of Valeria Biasci, the Associate Director of our *Journal* and, from its very foundation, also the Coordinator of its Editorial Committee. Even in that extreme moment, she left us silently, respecting her accentuated modesty that she reserved for her state of health. Even in the hospital where she had been admitted in mid-summer for a banal bacterial infection, consistently with her values as a committed scholar, she wanted to outline – along with the doctor who was assisting her – the project lines of a multidisciplinary study on certain specific problems concerning the training of medical doctors. Before passing away quite quickly and unexpectedly, she still managed to carry on with her commitment to problematizing the reality of the study, hypothesizing possible or likely solutions, despite her precarious medical conditions.

Valeria was an illustrious professor of Roma Tre University. She was able to combine her teaching and research commitments with the utmost rigour, originality and success, along with the dissemination of the results of her scientific studies conducted in the psycho-pedagogical field. She was also active with her critical-proactive presence in many governing bodies of the University, including the Governing Board and Evaluation Unit. Knowing full well her professional commitment and enthusiasm, the Director General of Roma Tre reminded us, with appropriate synthesis, that *«the University was at the centre of her life and the main reason for her very existence»*. Indeed, she dedicated her best scholarly energies to her research and educational activities, and not only with regard to her students, but also particularly to the teaching staff, doctoral students and young researchers in the not widespread awareness that on those very activities depended – and by no means little – the quality of educational processes of the new generations. She also gave her time and attention to the organisation and coordination of administrative work and cultural guidance – through various scientific commissions and committees – that up-to-date teaching and research require, also with regard to the so-called Third Mission of univer-

sities, by privileging the fostering and spreading of scientifically credited knowledge. In the last decade she systematically focused on methodological-procedural issues of educational research that, unfortunately, only few people consider the mastery of which to be a necessary condition (albeit not an exhaustive one) for the deployment of originality and creativity in the various sciences.

These aspects of Valeria Biasci's academic persona are demonstrated by her ample scientific production and activities, prevalently of an interdisciplinary nature, and by the many conference, seminar and editorial initiatives she took. Emblematic, in this regard, is the valuable contribution she made to creating and conducting both the *International Seminar on Empirical Research in Education*, now in its 10th edition and which we would like to give her name to, and also this six-monthly international journal, in both hard copy and online versions, whose cover she had designed and produced. A *Journal* that, «thanks to her dedication», as Massimiliano Fiorucci, the Rector of Roma Tre and member of the Editorial Staff of the journal, noted, «achieved targets and goals of the highest order», and also thanks to the cooperative and symbiotic work, I would say, that Valeria carried on with the equally scrupulous and demanding publisher. These are two initiatives that became real cultural depositories of debate, critical reflection and update of the knowledge frames of the by now many education sciences, as well as a sort of distinctive element of the scientific tradition of the Department of Education of Roma Tre University. These prerogatives are also attested by her essential bio-bibliographic data. With the sad passing of Valeria Biasci, we lose a rigorous and original scholar of education issues who preferred to let easy academic success take second place to her continuous, humble and arduous commitment as a researcher with the sole ambition of broadening knowledge which can concretely contribute to raising the quality of education processes and to promoting a more critical and conscious humanisation of the new generations.

In 1982, on finishing her high school education at the Experimental Liceo Scientifico «Francesco Cecioni» of Livorno, she enrolled in the Degree Course in Psychology (applicational track) at Sapienza University of Rome, where – before she even graduated – she contributed to the organisation and conduction of seminars and research practicals for the 1st year students. This experience, in some way, marked her future university career, peculiarly characterised by the priority she assigned with consistent dedication to her research activities, especially of the experimental kind. This is borne out by the main works she published, starting in the ten years she worked with the Chair in General Psychology of Professor Paolo Bonaiuto, under whose supervision she had graduated with top grades *cum*

laude in 1987. She would later be a contract lecturer several times at the same University.

In December 1999 she won the open competition for university Researcher at the Faculty of Education of Roma Tre University, for the disciplinary grouping M10A (General Psychology). For the same disciplinary grouping and in the same University she later became an Associate Professor in 2007, and then Full Professor of Experimental Pedagogy in 2018. She was a member of the Teaching Staff Committee of the Interfaculty Research Doctorate in Dynamic, Clinical and Developmental Psychology, for the «Creativity and its dynamic components» track, at Sapienza University of Rome, and the Doctorate in Educational and Social Theory and Research, at Roma Tre University.

Her activities and contributions to theoretical and experimental research dealt with, amongst other things, psychic conflict and its effects on the affective and cognitive level, the relations between personality and psychic defence mechanisms; the creation and refinement of techniques for the production and evaluation of experimental treatments of stress and comfort – also by the validation of new instruments; the study of human motivation and learning with various applications concerning educational research; the relations between cognitive strategies, self-regulation of learning, motivation and educational achievement; the predictive factors of the risk of school and university drop-out. She adapted and/or validated, for Italy, some advanced instruments for the diagnosis of behavioural profiles.

The list of conference venues where she presented scientific papers and communiques – a third of which abroad – goes well over one hundred, while the list of her publications far exceeds three hundred.

She took part in a great many national research groups, on various occasions also as coordinator, including some projects of significant national interest (PRIN), and over a hundred international ones. She was a member of the Italian Association of Psychology (AIP), the Italian Society of Didactic Research (SIRD) and the International Association of Educational Achievement (IAEA).

She was also a member of the Scientific Committee of the series «Ricerche Educative e Formazione on-line», by the publisher Edizioni Armando; Co-director along with Piero Lucisano of the series «Ricerche Empiriche in Educazione» of the same publishing house. She directed the editorial series entitled «Psychology & Education» of Roma Tre Press.

Gaetano Domenici